



COMUNE DI SAN FELICE CIRCEO
PROVINCIA DI LATINA

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 19 Del 12-06-2013	OGGETTO: AGGIORNAMENTO DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 8 DEL 29/01/2013 DI APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2013
---------------------------------------	---

L'anno **duemilatredici**, il giorno **dodici** del mese di **giugno** alle ore 11:18 nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale, in seduta Ordinaria, Seconda convocazione, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERE	P/A	CONSIGLIERE	P/A
PETRUCCI GIOVANNI	P	COPPOLA ROBERTO	A
CALISI EGIDIO	P	RECCHIA STEFANO	P
SAPUTO EUGENIO	P	SCHIBONI GIUSEPPE	A
CAPPONI CORRADO CONSUELO	P	CERASOLI VINCENZO	A
BIANCHI GIUSEPPE	P	DI COSIMO MONIA	A
MAGNANTI LUCIANO	P		

constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza Il PRESIDENTE SIG. STEFANO RECCHIA con l'assistenza del SEGRETARIO COMUNALE: DR.SSA ANGELINA TASCOTTI

La seduta è Pubblica.

- **Acquisiti i seguenti pareri a termine dell'Art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;**

RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI	Per quanto concerne la Regolarita' tecnica è stato espresso parere: Favorevole , in calce alla proposta di deliberazione.
--	--

SAN FELICE CIRCEO: 05-06-2013

RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO DR.SSA MONICA RICCI

RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO CONTABILE	Per quanto concerne la Regolarita' Contabile è stato espresso parere: Favorevole , in calce alla proposta di deliberazione.
--	--

SAN FELICE CIRCEO: 05-06-2013

RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO DR.SSA MONICA RICCI

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

➤ **ALLE ORE 11:18** invita il Segretario Comunale a procedere all'appello nominale. Risultano presenti, oltre al Presidente **Recchia Stefano, il Sindaco Giovanni Petrucci ed i consiglieri comunali Calisi Egidio, Saputo Eugenio, Capponi Corrado Consuelo, Bianchi Giuseppe, Magnanti Luciano. - PRESENTI N. 07.**

➤ **DA ATTO** della sussistenza del numero legale per la validità della odierna seduta in seconda convocazione, convocata con avviso prot. n. 11723 del 05/06/2013, e confermata con avviso prot. 12061 dell'11/06/2013, e dichiara aperta la seduta. Da atto dell'assenza giustificata del Consigliere Coppola Roberto (giusta comunicazione prot. 12175 del 12/06/2013).

SINDACO: *“Io voglio sottolineare, ribadire che quello che è accaduto nella notte tra il cinque e il sei giugno all'attività commerciale del “Gelatone” non può lasciarci indifferenti, oltre alla comune solidarietà ad Emanuela ed Enrico, penso non a titolo personale, di tutta la Giunta, il Consiglio, della cittadinanza tutta richiamare l'attenzione su un problema e su un argomento che è molto grave quelli della legalità, non voglio ritornare a quello che dicevamo in campagna elettorale da un anno, più di un anno, un mese in più, ormai siamo qui, però la legalità è alla base di tutto il nostro vivere civile, vedete legalità non è una parola assentante, non è il ricordo di quelle che sono state anche le stragi che hanno ferito il nostro Paese, le stragi che hanno ricordato, abbiamo ricordato non più di un mese fa, ma la legalità in un Paese Civile come vuol essere San Felice Circeo, non può essere una parola al vento come si dice “verba volant”, legalità significa cultura, significa solidarietà, significa impegno quotidiano, significa collaborare con le forze dell'ordine in tutto quello che possiamo sapere, questo significa legalità e quando un Consiglio Comunale non esprime questa legalità è un Consiglio Comunale vuoto, noi non vogliamo essere vuoti, vogliamo fare appello a noi stessi, ma anche a tutta la cittadinanza per diffondere questa cultura, un episodio che ha scosso non solamente la cittadinanza, ovviamente non solo la famiglia di chi è stato colpito, ma tutti noi, una brutta pagina e noi dobbiamo fare in modo che questo non si ripeta e quindi dobbiamo essere noi fratelli con i fratelli e dire casa per casa come dobbiamo impegnarci, non possiamo pensare di dire “la bellezza di San Felice” certo ce l'ha data Dio, ce l'ha data la natura, la correttezza di tanti comportamenti, il 99% sono persone oneste, ma dobbiamo fare in modo che quello che è accaduto non si ripeta più. Io volevo dire a nome di tutti, a nome di tutta la cittadinanza, non solamente della Giunta, della Maggioranza, ma di tutto il Consiglio Comunale e di tutti voi, perché viviamo in questa bella realtà e questa pessima pubblicità che ci siamo fatti con questo vile attentato certamente non si dovrà più ripetere, io sono certo, ho fiducia che le Forze dell'Ordine, la Magistratura, chi sta indagando su questo atto che purtroppo dalle cronache locali sembrerebbe doloso, uso sempre il condizionale perché non ho le prove, possa dare alla giustizia i responsabili, vigliacchi di questo attentato. Ritenevo logico, doveroso e opportuno fare appello a tutte le persone di buona volontà perché si uniscono a questo grido di allarme, episodi come questi non si ripetano”.*

CONSIGLIERE CAPPONI CORRADO C.: *“Volevo chiedere l'inversione del punto 5 al punto sei e il punto sei diventa cinque”.*

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

➤ **PONE A VOTAZIONE** l'inversione tra i punti 5) e 6) iscritti all'O.d.g., con il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI N. 07
Favorevoli ed unanimi n. 07;

Contrari: n. 0
Astenuti: n. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA L'INVERSIONE tra i punti 5) e 6) iscritti all'O.d.g

- **INTRODUCE** il punto **n. 01** dell'o.d.g. riguardante la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“AGGIORNAMENTO DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 8 DEL 29/01/2013 DI APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2013”** acquisita agli atti.
- **DA PER LETTA** la proposta di deliberazione, con il consenso di tutti i presenti e dichiara aperta la discussione.
- **CONSTATATO** che non vi sono ulteriori richieste di interventi, così come risulta dalla discussione integralmente registrata e trascritta a mezzo servizio di stenotipia, depositata in atti, sottopone all'approvazione del Consiglio, con votazione per alzata di mano, la seguente proposta di deliberazione che è **APPROVATA** con il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI N. 07

Favorevoli ed unanimi n. 07;

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

- **ALTRESÌ**, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, ed in particolare la necessità di adottare gli atti consecutivi e consequenziali, ai sensi del comma 4, art.134, del TUEL, sottopone a votazione la dichiarazione di **IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ** dell'atto, con il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI N. 07

Favorevoli ed unanimi n. 07;

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

PERTANTO,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

Con deliberazione C.C. n. 8 del 29/01/2013 sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2013;

Ritenuto opportuno apportare integrazioni e modifiche alla suddetta deliberazione, ai punti 2 e 3, chiarire le modalità nell'applicazione delle agevolazioni previste per alcune categorie di immobili e fornire precisazioni in considerazione del fatto che negli anni 2013 e 2014 il gettito dell'imposta municipale propria è destinato interamente ai Comuni ad eccezione di quella derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;

Visto il Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 28/09/2012;

Vista la Direttiva di Giunta del 22/01/2013 con la quale sono stati forniti gli indirizzi per la predisposizione delle delibere di attivazione delle entrate proprie (ex art. 251 TUEL) previa verifica della compatibilità con la normativa e la successiva del 24/05/2013 trasmessa con prot. n. 10958 il 27/05/2013;

Visto il Decreto legge 21 maggio 2013 n. 54, il quale stabilisce:

- che nelle more di una complessiva riforma dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare per l'anno 2013 il versamento della prima rata dell'imposta municipale propria, è sospesa per le seguenti categorie di immobili (art. 1, co. 1):

- a) abitazione principale e relative pertinenze, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- b) unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze, nonché alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari o degli enti di edilizia residenziale pubblica comunque denominati aventi stesse finalità degli IACP;
- c) terreni agricoli e fabbricati rurali di cui all'art. 13, co. 4,5 e 8, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni dalla legge 22-12-2011 n. 214, e successive modificazioni;

- che in caso di mancata adozione della riforma entro la data del 31 agosto 2013 continua ad applicarsi la disciplina vigente e il termine di versamento della prima rata dell'imposta municipale propria degli immobili di cui al medesimo articolo 1 è fissato al 16 settembre 2013 (art. 2, co. 1);

Visto l'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013), che nell'abolire la quota di riserva a favore dello Stato prevista dal comma 11 dell'articolo 13 citato, ha altresì stabilito, per gli anni 2013 e 2014:

- a. che il gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (escluso D10), calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, sia di integrale spettanza dello Stato;
- b. che i comuni, sugli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, possono aumentare l'aliquota standard sino ad un massimo di 0,30 punti percentuali. La quota eventualmente deliberata in aumento spetta ai Comuni;

Preso atto che in data 05/06/2013 il Responsabile del Settore Tecnico Contabile ha espresso il parere che di seguito si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto";

Il Responsabile "F.to Monica Ricci"

Preso atto che in data 05/06/2013 il Responsabile del Settore Finanziario ha espresso il parere che di seguito si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto";

Il Responsabile "F.to Monica Ricci"

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Comunale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa ai sensi dell'art. 97, comma 2 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Il Segretario Comunale "F.to Angelina Tasciotti"

Visti:

- il Dlgs 18/08/2000 n. 267/2000;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il Regolamento delle Entrate Comunali;
- lo Statuto dell'Ente;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che il Decreto legge 21 maggio 2013 n. 54, prevede:

- all'art. 1, co. 1, che nelle more di una complessiva riforma dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare per l'anno 2013 il versamento della prima rata dell'imposta municipale propria, è sospesa per le seguenti categorie di immobili:

- d) abitazione principale e relative pertinenze, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- e) unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze, nonché alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari o degli enti di edilizia residenziale pubblica comunque denominati aventi stesse finalità degli IACP;
- f) terreni agricoli e fabbricati rurali di cui all'art. 13, co. 4, 5 e 8 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni dalla legge 22-12-2011 n. 214, e successive modificazioni;

- all'art. 2, co. 1, che in caso di mancata adozione della riforma entro la data del 31 agosto 2013 continua ad applicarsi la disciplina vigente e il termine di versamento della prima rata dell'imposta municipale propria degli immobili di cui al medesimo articolo 1 è fissato al 16 settembre 2013;

2. DI PRECISARE al punto 2 della deliberazione C.C. n. 8 del 29/01/201 che l'aliquota di base (1,06) per gli immobili di categoria D (escluso D10) risulta ripartita come segue:

- 0,76 % allo Stato;
- 0,30 % al Comune di San Felice Circeo;

3. DI MODIFICARE il punto **3.1** della deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 29/01/2013 come segue:

- Aliquota ridotta al **4 per mille** per l'abitazione principale e relative pertinenze, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna categoria catastale C/2, C/6, C/7, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo, nel caso che sussista almeno uno dei seguenti casi:

- Almeno un componente con età superiore a 70 anni (1)
- Almeno un componente con invalidità superiore o uguale al 50% (2)
- Almeno un componente con età inferiore ai 18 anni; (3)
- Nucleo familiare composto da almeno 4 persone;
- Nucleo familiare con reddito inferiore a 25.000,00 euro; (4)
- l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

(1) Il componente deve aver compiuto il 70-mo anno di età al 31 dicembre dell'anno precedente quello d'imposta.

(2) Attestato dalla copia della documentazione relativa (ASL).

(3) Nel caso in cui il minore compia il 18-mo anno di età nel corso dell'anno d'imposta, verrà applicato il **4 per mille** per l'intero anno.

(4) Dichiarazione ISEE.

Per usufruire di tali agevolazioni gli interessati devono presentare una dichiarazione autocertificata su apposito modello entro e non oltre la scadenza della prima rata di versamento. La mancata presentazione della dichiarazione comporta il recupero della differenza dell'imposta con sanzioni ed interessi.

Le agevolazioni sopra indicate si riferiscono ai componenti del nucleo familiare rilevabili dallo **stato di famiglia** così come risultante all'anagrafe comunale e solo alle abitazioni accatastate nelle categorie dalla A/2 ad A/7.

4. DI MODIFICARE il punto **3.2** della deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 29/01/2013 come segue:

Aliquota ridotta al **7,6 per mille** per le seguenti tipologie di fabbricati:

- Alberghi, pensioni, Bed & Breakfast Agriturismi e strutture ricettive in generale, regolarmente autorizzate e **condotte dai proprietari degli immobili**, che dichiarino di essere aperti e funzionanti almeno **10 mesi all'anno** (5);
- Attività commerciali, industriali, artigiane e agricole di qualsiasi natura, inclusi i magazzini, regolarmente autorizzate e **condotte dai proprietari degli immobili**, che dichiarino di essere aperte e funzionanti almeno **10 mesi all'anno** (6);
- Le abitazioni a disposizione (seconde case) locate annualmente con regolare contratto di affitto registrato (7).

(5) I titolari dovranno dichiarare, su apposito modello, i periodi di chiusura, anche non continuativi, specificando la data di chiusura e la data di riapertura.

(6) I titolari dovranno dichiarare, su apposito modello, i periodi di chiusura, anche non continuativi, specificando la data di chiusura e la data di riapertura e gli orari di apertura.

(7) Il locatore dovrà trasmettere, tramite apposito modello, il contratto di locazione registrato e la visura catastale.

Le dichiarazioni su carta intestata del Comune (scaricabili dal sito del Comune di San Felice Circeo) per il 2013 dovranno essere sottoscritte e pervenire al Comune di San Felice Circeo – Servizio Tributi – **entro il termine del versamento della prima rata dell'anno di imposta**, mentre le eventuali cessazioni di attività e/o di subentro dovranno essere comunicate entro 10 giorni dalla data di variazione.

Il Comune di San Felice Circeo si riserva di effettuare controlli a campione in loco tramite gli agenti di Polizia Locale, in caso di chiusure temporanee per eventi particolari (lutto, ecc) il titolare dovrà posizionare sulla porta d'ingresso del locale un cartello indicante il motivo della chiusura e il giorno di riapertura. Le attività oggetto di agevolazioni che venissero trovate chiuse nei periodi/orari in cui è stata dichiarata l'apertura, per motivi diversi da quelli previsti dalla legge, saranno oggetto di recupero della quota di IMU non versata, corrispondente alla differenza tra aliquota standard e aliquota agevolata.

5. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.L.gvo 267/2000.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
F.TO SIG. STEFANO RECCHIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DR.SSA ANGELINA TASCOTTI

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio come prescritto dall'art. 124, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000, per rimanervi 15 giorni consecutivi a partire dal 13-06-2013 con cronologico n. 730.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR.SSA ANGELINA TASCOTTI

La presente deliberazione, decorsi i termini di Legge è eseguibile dal 12-06-2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR.SSA ANGELINA TASCOTTI
